



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO "IV NOVEMBRE"

Mariano Comense (CO)

COIC853004

Triennio di riferimento: 2025/28



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO "IV NOVEMB è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9671** del **29/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 15 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 18 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Popolazione scolastica

Opportunità

I paesi di Mariano Comense e Carugo, bacini d'utenza dell'Istituto, hanno avuto il più forte sviluppo demografico ed economico-produttivo intorno agli anni Sessanta, quando, a seguito di una significativa crescita economica, sono stati interessati da un notevole flusso di immigrazione proveniente dal Veneto e dall'Italia Meridionale. Ciò ha determinato, nel ventennio successivo, un riassetto territoriale e l'unione urbanistica dei due paesi.

Dall'inizio degli anni Ottanta sono sorti nuovi complessi abitativi e si è verificato un incremento del numero di abitanti, provenienti dal Sud, dall'hinterland milanese e, nell'ultimo decennio, dai Paesi comunitari ed extra-comunitari.

La presenza di stranieri sul territorio, in linea con i dati provinciali e nazionali, ma inferiore a quella regionale, ha favorito lo scambio e l'arricchimento culturale.

Entrambi i Comuni presentano un minor tasso di disoccupazione rispetto al dato provinciale.

Nell'ambito del PNRR, con il DM n. 65/2023 è definito l'intervento A rivolto agli alunni che prevede la



realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

A tale proposito il nostro Istituto sta attuando:

- corsi di "Coding e robotica" (nei tre ordini di scuola) con esperti interni e/o esterni;
- corsi sul pacchetto Office (solo primaria e secondaria di I grado) con esperti interni e/o esterni;
- interventi di lingua inglese con esperti esterni (primaria e secondaria).

Vincoli

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti rilevato negli anni per mezzo del questionario INVALSI mostra una realtà variegata con un background familiare eterogeneo che oscilla tra valori bassi e alti o medio-alti: accanto a famiglie benestanti e ben inserite nella collettività, vivono famiglie in condizioni di discreta marginalità sociale.

La percentuale di studenti con BES, con disturbi dell'apprendimento o con disabilità certificata è significativamente più alta rispetto ai riferimenti territoriali.

La percentuale di alunni stranieri è superiore al dato provinciale, regionale e nazionale.

A Mariano gli studenti di cittadinanza non italiana si concentrano nel plesso di via Passalacqua Trotti per il vincolo posto dallo stradario comunale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio su cui si colloca l'Istituto è parte della Brianza. I Comuni di Mariano e Carugo ospitano alcune industrie e un elevato numero di aziende artigianali, con netta prevalenza nel settore del mobile, di aziende agricole e di esercizi commerciali.

Essi rappresentano il punto di forza del "Comparto Brianza" in quanto sono, soprattutto, orientate verso l'esportazione. Ultimamente, però, l'economia risente della crisi occupazionale in atto in tutto il Paese.

Altri settori sviluppati sono sia quello terziario, che offre servizi di buona qualità, sia quello florovivaistico.

Sul territorio sono presenti diverse associazioni culturali, sociali, sportive e ricreative. A tale



proposito, assumono particolare rilevanza i centri giovanili parrocchiali, gli impianti sportivi, le palestre comunali, le biblioteche, le scuole di musica e teatro che, attraverso le numerose proposte educative, favoriscono la partecipazione di molti ragazzi di varie fasce di età.

I due Comuni sono collegati agli istituti superiori presenti sul territorio tramite linee di trasporto regionali.

Gli alunni della secondaria di I grado si orientano principalmente verso gli istituti tecnici di Mariano, Seregno, Cesano Maderno ed Erba, i licei di Mariano, Meda, Erba e Cantù, i licei artistici di Gussano e Cantù e gli istituti professionali di Cantù, Meda, Seregno ed Erba.

Vincoli

L'Istituto Comprensivo "IV Novembre" si è costituito nell'anno scolastico 2012/2013 ed è il più grande della provincia di Como per numero di alunni e di classi.

Ha unito il 1° Circolo Didattico di Mariano Comense, comprendente le scuole dell'infanzia di Mariano, le scuole primarie di Mariano e Carugo e le scuole secondarie "D. Alighieri" di Mariano Comense e "G. Salvadori" di Carugo.

A Carugo un unico edificio ospita la scuola primaria e secondaria di primo grado; ciascun ordine di scuola usufruisce di propri spazi. La scuola dell'infanzia, essendo parrocchiale, non è parte dell'Istituto.

A Mariano, invece, sono presenti due plessi di scuola dell'infanzia: Garibaldi e Salvo d'Acquisto.

A seguito dell'opera di dimensionamento e verticalizzazione degli istituti scolastici del 2011, l'Amministrazione Comunale di Mariano Comense ha distribuito gli studenti secondo uno stradario appositamente predisposto e ha suddiviso la scuola primaria e la scuola secondaria in due plessi: via dei Vivai e via Passalacqua Trotti. Tali plessi operano in due sedi diverse, in ciascuna delle quali coesistono i due ordini di scuola.

Dal 1 settembre 2023 il Dirigente Scolastico dell'Istituto è Eleonora Maria Farina.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- La scuola ha ricevuto dei finanziamenti tramite i progetti PON, PNSD, PNRR e PN.
- La scuola secondaria ottiene finanziamenti aggiuntivi mediante il servizio di comodato d'uso dei libri di testo.
- Tutte le scuole dispongono di ulteriori finanziamenti provenienti dal contributo volontario



delle famiglie.

- L'Istituto ha aderito anche alle campagne promozionali delle grandi catene di supermercati, ottenendo in forma gratuita materiale scolastico e strumentazioni informatiche.
- Riceve pure i contributi comunali previsti dai Piani di Diritto allo Studio.
- Tutte le classi della primaria e della secondaria d'Istituto sono dotate di Digital Board.
- In tutti i plessi è presente un'aula di informatica tranne nelle scuole dell'infanzia.
- La scuola secondaria è dotata di laboratori funzionanti.
- Le sedi dispongono di una palestra adeguata.
- In tutte le sedi è stata predisposta una rete wireless e la fibra ottica.
- Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili.
- Il Comune mette a disposizione un servizio di trasporto per gli alunni dell'Istituto.

Vincoli

Nella sede centrale di via Passalacqua Trotti di Mariano alcuni spazi sono condivisi tra infanzia, primaria e secondaria e risultano, talvolta, insufficienti per le esigenze dei diversi ordini di scuola. Tale situazione dovrebbe risolversi con il ritorno della scuola dell'infanzia Garibaldi nella propria sede, in via di ristrutturazione e ampliamento

Nella scuola dell'infanzia la strumentazione informatica risulta insufficiente per le necessità di tutte le sezioni.

Risorse professionali

Opportunità

Per quanto riguarda età, tipo di contratto, anni di servizio e stabilità nella scuola i dati riferiti all'Istituto sono sostanzialmente allineati con i valori di riferimento.

I docenti dotati di certificazione informatica e/o linguistica sono presenti in tutti gli ordini di scuola, prevalentemente distribuiti nella primaria e nella secondaria.

Nell'ambito del PNRR, con il DM n. 65/2023, intervento B rivolto ai docenti, si realizzano percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e il miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento.

Il nostro Istituto sta attuando:



- 2 corsi di livello B1 (uno conclusosi a fine a.s. 2023/24);
- 2 corsi di livello B2 inglese;
- 2 corsi di metodologia CLIL inglese.

Nell'ambito del PNRR, con il DM n. 66/2023 l'Istituto sta attuando percorsi formativi sulla didattica digitale integrata e sulla transizione digitale, con laboratori di formazione sul campo:

1. storytelling, creazione di risorse digitali e realtà virtuale;
2. didattica innovativa con Google Workspace for Education;
3. organizzazione scolastica con Google Workspace for Education, per docenti e personale ATA;
4. i Chromebook nella didattica;
5. utilizzo didattico della DigitalBoard;
6. introduzione al coding e al pensiero computazionale (livello base);
7. alla scoperta del coding e della robotica educativa con LEGO® Education (livello avanzato);
8. creatività digitale con la modellazione 3D (Making e tinkering, l'impiego di stampanti 3D, penne e scanner 3D);
9. innov@re con le metodologie didattiche;
10. Office (Word, Excel, PowerPoint, Access e Outlook) per docenti e personale ATA (Segreteria e Collaboratori Didattici);
11. ICDL + skill card per docenti e personale ATA.

Vincoli

Parte dei docenti di sostegno della scuola primaria ha un contratto a incarico annuale.

Diversi insegnanti di sostegno non sono provvisti di specializzazione.

Diversi docenti della scuola dell'infanzia e primaria vengono reclutati dalle candidature spontanee.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

Vision e mission dell'Istituto

Per vision si intende la finalità che l'Istituto si propone di raggiungere in un periodo di medio o lungo termine attraverso la definizione di adeguate azioni e di una conseguente organizzazione (mission).

Vision

La Vision è la sfida che la Scuola lancia per il proprio futuro, è la proiezione di uno scenario venturo; agisce sull'avvenire, dal momento che disegna, in estrema sintesi, una previsione. Per Vision si intende una dichiarazione che descrive come si vorrebbe che l'Istituto scolastico fosse nel lungo termine, è ciò che la scuola si propone e persegue, un'immagine ideale in un futuro che spinge chi ne è partecipe ad andare sempre avanti con carica ed entusiasmo.

Vision del nostro Istituto

Diventare un istituto di riferimento a livello territoriale per l'attenzione a:

- crescita umana, culturale, civile;
- benessere emotivo e relazionale;
- accoglienza, inclusione e valorizzazione delle diversità;
- innovazione didattico-educativa;
- integrazione col territorio.

La Vision della Scuola del benessere, inclusiva e innovativa si svilupperà su due coordinate fondamentali e tra loro interconnesse: la qualità organizzativa e la qualità pedagogica.

Una scuola attenta al benessere degli alunni, alla loro realizzazione come persone con elevate competenze sociali, civiche e relazionali, che sappiano rapportarsi con se stessi e con gli altri, attraverso modalità e strategie di empatia, resilienza.

Una scuola attenta al benessere degli adulti, dei docenti, del personale ATA, delle famiglie e di tutti coloro i quali si rapportano all'istituzione scolastica.



Mission

La Mission è l'insieme degli obiettivi e delle scelte strategiche che definiscono il ruolo della scuola nei confronti dell'ambiente in cui opera. La Mission è sempre specifica di una Scuola, rappresenta il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza.

Mission del nostro Istituto

- Porre attenzione alla persona, affermando la centralità dell'individuo che apprende e del suo benessere psico-fisico, promuovendo la sua crescita in un clima positivo di relazione e confronto;
- riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica, prestando attenzione alle singole situazioni specifiche e attuando le strategie più adatte alla crescita;
- valorizzare le differenze, creare legami autentici tra le persone;
- favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace;
- privilegiare un apprendimento interdisciplinare basato sulla ricerca-azione, sulla cooperazione tra contesti educativi, inclusione, tutoraggio, attraverso percorsi che favoriscano la metacognizione e l'autovalutazione;
- stimolare attività di conoscenza e di cittadinanza attiva sul territorio.

Valori

Lo strumento che funge da collante nelle relazioni umane all'interno della scuola, le norme etiche e morali che tengono insieme le persone all'interno di una istituzione, sono i VALORI.

Valori del nostro Istituto

- Creare la consapevolezza che ogni atteggiamento apprenditivo degli alunni sia significativo solo se basato su uno stato di benessere personale;
- essere coscienti del fatto che, in una società in continua mutazione, i professionisti di scuola debbano necessariamente essere sempre formati, sia sugli aspetti prettamente legati alle discipline scolastiche, sia sugli aspetti emotivo-relazionali;
- mettere al centro del proprio lavoro l'interesse della Comunità educante, passando dall'Io al Noi, con la contezza che ogni azione proposta e poi intrapresa, debba essere foriera di possibili miglioramenti di apprendimento, di socializzazione e di crescita per gli alunni e che, per questo, non basti il lavoro del singolo insegnante, ma sia imprescindibile l'azione collegiale.



Dall'integrazione di Vision, Mission e Valori, emerge l'identità di una scuola, che viene espressa nel bilancio sociale e nel PTOF.

PRIORITÀ STRATEGICHE

1. Scuola del benessere

Creare un ambiente che favorisca relazioni positive come necessario "tappeto emotivo" per la crescita matura di ogni persona all'interno dell'Istituto; il benessere della scuola crea condizioni costruttive anche nel rapporto con le famiglie e gli utenti esterni.

Un atteggiamento sereno ed equilibrato non azzerà i contrasti e le divergenze di opinione che arricchiscono il bagaglio di chi le condivide, ma tende a limitare e riportare nel giusto alveo le possibili differenze che non devono scaturire in conflitti personali insormontabili, limitativi del proprio benessere, dell'efficacia dell'apprendimento per gli alunni e del proprio lavoro per gli adulti.

Scelte operative:

- prevedere momenti formativi per i docenti e per il personale ATA che permettano la creazione di un approccio positivo che faccia leva sulle risorse psicologiche degli individui e dei gruppi, valorizzando le componenti cognitive ed emotive del benessere, con riferimento a due piani strettamente interconnessi e complementari: quello professionale e quello relativo al benessere soggettivo;
- offrire agli alunni spazi di ascolto, sia attraverso gli insegnanti, già mediatori nelle dinamiche di classe, sia attraverso gli sportelli psicologici;
- offrire anche alle famiglie spazi di ascolto relativi alle tematiche di maggiore preoccupazione genitoriale, sia attraverso la già attuata collaborazione scuola-famiglia, sia attraverso lo sportello psicologico, sia attraverso l'eventuale offerta di corsi formativi gestiti da esperti;
- gestire nella quotidianità i bisogni relativi al benessere degli alunni, come strumenti per la creazione di un ambiente il più possibile positivo e sereno, adatto all'apprendimento;
- mirare alla personalizzazione dei percorsi affinché ogni alunno, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto, felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere;
- finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica.



2. Scuola dell'inclusione

Creare un ambiente che favorisca l'accoglienza di tutti, andando oltre la consueta visione inclusiva legata al solo concetto di disabilità.

L'inclusione è un assunto molto più ampio che riguarda ciascuno di noi.

La scuola deve porre in atto modalità operative, procedure, atteggiamenti personali e comunitari tesi all'interesse verso tutti e ciascuno e mettendo in campo ogni possibile strategia anche per l'accoglienza temporanea degli alunni e delle persone che transitano nel nostro Istituto, siano essi alunni con disabilità, con DSA, con BES, eccellenze o altro.

Scelte operative:

- aver cura, nell'aggiornamento annuale del Piano per l'Inclusività, di evidenziare e porre in atto attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni con BES, all'accoglienza e al sostegno;
- prevedere adeguati momenti di formazione dei docenti, affinché siano in grado di offrire attenzione a ogni forma di "disagio", anche con la cura del dialogo tra la scuola e le famiglie;
- prevedere adeguati momenti di informazione e di confronto con le famiglie, sia per rendere più comprensibile ogni contenuto documentale, sia per accompagnare i genitori nel complesso percorso di accettazione, di metabolizzazione, di superamento e di gestione delle difficoltà rilevate nel percorso di vita del proprio figlio.

3. Scuola dell'orientamento

Avere cura di progettare e prevedere percorsi orientativi per tutta la durata della frequenza scolastica degli alunni, a partire dalla scuola dell'Infanzia, superando la limitata visione che lega l'orientamento al passaggio dalla Scuola secondaria di primo grado verso il secondo ciclo di istruzione.

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà; è un divenire continuo atto a favorire la costruzione di un percorso di vita, attraverso la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto.

Scelte operative:



- progettare un'attività didattica in ottica orientativa, per lo più organizzata a partire dalle esperienze degli alunni, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia;
- prevedere momenti didattici e formativi di continuo orientamento e ri-orientamento, specialmente a partire dalla Scuola Secondaria di I grado, rispetto alle scelte formative, valorizzando in ogni step i talenti e le eccellenze di ogni alunno;
- prevedere l'attuazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";
- sostenere un adeguato percorso di continuità, in stretta connessione con l'orientamento, sia nei passaggi interni all'istituzione scolastica, sia in entrata e in uscita da essa;
- migliorare il grado di condivisione tra il Consiglio orientativo dell'istituzione e la scelta poi operata dalla famiglia, alla luce delle disamine sul legame tra scelta suggerita dalla scuola di classe e successo formativo, creando spazi di dialogo, confronto e condivisione;
- avvalersi anche degli strumenti e delle risorse di carattere tecnologico per migliorare il grado di informazione di studenti e famiglie rispetto alle scelte formative future, ad un tempo provvedendo a sfruttare ogni risorsa del territorio;
- capitalizzare le esperienze formative e progettuali consentite dal PNRR, anche in ottica orientativa, con particolare attenzione alla tematica STEM e al superamento di ogni divario di genere.

4. Scuola dell'innovazione

Innovare la didattica, a livello soprattutto metodologico, sfruttando appieno le possibilità spesso inesplorate di ricerca, sperimentazione e sviluppo previste dalla normativa, proponendo prassi e ambienti di apprendimento attivi, partecipativi e laboratoriali, anche in relazione alle cosiddette "nuove" tecnologie.

Il documento del PTOF deve richiamare l'importanza dell'innovazione strumentale e metodologica, come propedeutica al dialogo con le differenti intelligenze degli alunni e al raggiungimento del loro successo formativo.

Scelte operative:

- trasformare e integrare in maniera sistematica e non più episodica il modello trasmissivo, indicando all'interno del PTOF le possibili situazioni dal punto di vista didattico più consone



all'introduzione di sperimentazioni e metodologie innovative;

- promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile, cercando la costituzione di vere e proprie comunità di pratiche tra i docenti, per evitare che prassi didattiche inedite e potenzialmente innovative scaturiscano solo dall'eccezionalità di una singola persona e poi si disperdano, ovvero che le diverse proposte ed esperienze innovative e all'avanguardia vengano trasferite tra colleghi in un processo di contaminazione positivo e continuo;
- valorizzare esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;
- far emergere l'importanza di uno spazio apprenditivo composito e flessibile come strumento di innovazione metodologica, valorizzando il ruolo dell'alunno e facilitando l'emergere di situazioni didattiche peer-to-peer.

5. Scuola dell'ampliamento dell'offerta formativa

Offrire a tutti gli alunni adeguate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno, partendo dalla constatazione che i punti di partenza sono diversi.

Partire dal potenziamento delle competenze di base, puntare sulle priorità della Legge 107/2025, integrare i percorsi formativi con le proposte derivanti dal PNRR, dal PN, dai percorsi STEM, dal multilinguismo.

Scelte operative:

- valorizzare anche con le azioni rese possibili dagli investimenti del PNRR l'importanza strategica dell'insegnamento delle materie STEM per lo sviluppo personale dell'alunno, anche in previsione della costruzione di un proprio progetto di vita;
- introdurre azioni di condivisione sovranazionale, attraverso le opportunità offerte da Erasmus plus, Etwinning, dalle sperimentazioni nazionali, sostenendo la partecipazione a occasioni formative diverse per la comunità scolastica, che possano favorire vera conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- predisporre ed attuare misure metodologiche e strumentali per il potenziamento dei saperi nelle lingue straniere comunitarie, anche con l'intervento di insegnanti madrelingua negli spazi curricolari e/o extracurricolari, capitalizzando le azioni del PNRR e sostenendo forme di Certificazione esterna, anche come spinta alla valorizzazione delle eccellenze, nonché in un'ottica orientativa;
- predisporre ed attuare un Piano graduale di interventi finalizzato al recupero degli



apprendimenti in matematica, lingua italiana e inglese degli alunni e al loro potenziamento anche per migliorare gli esiti dell'Istituto nell'Esame di Stato di fine primo ciclo di istruzione e nelle prove nazionali standardizzate (INVALSI), secondo le Priorità strategiche del SNV;

- attuare in modo trasversale e interdisciplinare percorsi di costruzione e di rafforzamento di competenze e atteggiamenti di cittadinanza attiva e responsabile, sulla base delle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del 2024;
- costruire momenti formativi e informativi di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, attraverso i temi dell'Educazione ambientale, della sostenibilità, del rispetto del patrimonio culturale, della cittadinanza globale;
- considerare le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, aggiornando costantemente il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da osservare;
- promuovere e sostenere la formazione a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, anche con l'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi momenti di sensibilizzazione e/o di formazione indirizzati alla componente studentesca.

6. Scuola della valutazione

Riflettere sul valore educativo della valutazione e costruire, entro il triennio, modalità valutative condivise sia in senso orizzontale sia in senso verticale.

La cultura della valutazione è basata sul rapporto tra autovalutazione, valutazione esterna, miglioramento e rendicontazione pubblica degli esiti.

Prendere atto nella revisione del POF attuale e nel nuovo POF triennale delle novità introdotte dalla Legge 150/2024.

Scelte operative:

- far emergere la valutazione nella sua funzione formativa e di stimolo al miglioramento continuo: per tale orizzonte è fondamentale rendere espliciti agli alunni i criteri di valutazione utilizzati affinché essi divengano sempre più consapevoli dei loro percorsi formativi, adottando modelli condivisi, azioni didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale;
- valorizzare la valutazione come funzione fondamentale della professionalità docente, come compito istituzionale importantissimo della scuola, perché rappresenta lo strumento essenziale per attribuire valore alla costruzione progressiva di conoscenze e abilità da parte



degli alunni, sostenendo e potenziando la motivazione al continuo miglioramento come garanzia del successo formativo e scolastico;

- accompagnare con coerenza e consapevolezza la Scuola Primaria al passaggio tra le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, attualmente in vigore, alle nuove modalità previste dalla Legge 150/2024 in vigore dal prossimo 31 ottobre 2024;
- accompagnare allo stesso modo la Scuola Secondaria al passaggio verso le nuove modalità introdotte dalla Legge 150/2024 in relazione al voto di comportamento degli alunni;
- progettare azioni di raccordo e sinergia tra Scuola Primaria e Secondaria I grado, per un fattivo percorso di continuità, rendendo più costruttivo il curriculum verticale;
- diffondere la cultura valutativa sui diversi processi dell'istituzione, per condurre una valutazione di sistema consapevole, condivisa e partecipata, che trovi nel RAV e nel Piano di Miglioramento gli strumenti per una collaborazione interna trasparente, efficace ed efficiente, ad un tempo migliorando la comunicazione rendicontativa.

7. Scuola dell'eccellenza del capitale umano

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa conterrà il Piano di formazione del personale che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili, ricorrendo laddove possibile anche al sistema di formazione a cascata.

La valorizzazione e il continuo miglioramento del capitale umano rappresentano la leva strategica fondamentale per il primato della Scuola nel processo di crescita del Paese.

L'offerta formativa sarà organizzata e supportata con qualsiasi forma di finanziamento possibile.

Scelte operative:

- effettuare la mappatura aggiornata delle competenze dei docenti e del personale ATA;
- effettuare la mappatura aggiornata dei bisogni dei docenti e del personale ATA, al fine di predisporre un Piano di formazione il più possibile equilibrato tra bisogni e aspettative;
- cogliere tutte le occasioni formative previste a livello locale, regionale, nazionale, europeo, comprese quelle del PNRR;
- affiancare alle aree STEM e lingue straniere, come previste dal PNRR, una formazione di carattere umanistico, che percorra soprattutto la strada della crescita della professionalità docente, in maniera etica e responsabile, con particolare riferimento alle competenze emotive e relazionali;
- costruire una cultura della formazione che veda la stessa come diritto e non come dovere da



espletare, in una ratio di formazione continua alla base anche delle differenti Raccomandazioni dell'Unione Europea.

8. Scuola della comunicazione

Fornire all'utenza un'adeguata informazione relativa alla leggibilità dell'azione dell'istituzione scolastica, affinché i differenti soggetti possano sentirsi parte coinvolta nell'istituzione.

Le difficoltà dell'attuale momento storico a livello comunicativo, a cavallo tra la poca chiarezza e trasparenza e notizie al limite del vero, deve stimolare la scuola a essere sempre più attenta ai linguaggi e alle forme di interazione verbale e scritta, come strumenti di inclusione e coinvolgimento.

Scelte operative:

- curare le relazioni interne ed esterne per l'instaurarsi di una comunicazione pubblica tempestiva, efficace, efficiente, progettando e quotidianamente sostenendo l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività;
- aggiornare in maniera continua il sito web dell'Istituto;
- assicurarsi un utilizzo puntuale, rispettoso delle norme e dei regolamenti, del registro elettronico da parte di docenti e famiglie;
- sfruttare tutte le opportunità consentite dall'utilizzo del registro elettronico per una migliore trasparenza nel rapporto con la famiglia e per un più efficace ed efficiente raccordo con le pratiche di segreteria;
- definire in modo chiaro e internamente condiviso il Funzionigramma di Istituto, per una maggiore trasparenza dei ruoli all'interno dell'Istituto e verso l'esterno, a servizio dell'utenza.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Caratteristiche dell'offerta formativa

In questa sezione si prendono in esame:

- I traguardi attesi in riferimento ai tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado);
- gli insegnamenti e i quadri orari dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado);
- il curriculum d'Istituto, i curricula disciplinari e il curriculum trasversale di educazione civica;
- le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM;
- i percorsi di orientamento formativo;
- le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa (progetti, laboratori, eventi);
- le attività previste in relazione al PNSD;
- la valutazione degli apprendimenti dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado), con riferimento ai criteri per la valutazione in itinere, intermedia e finale, per la valutazione del comportamento, delle prove dell'Esame di stato;
- le azioni per l'inclusione scolastica.

Ampliamento dell'offerta formativa in relazione a vision e mission dell'Istituto

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono finalizzate:

- alla crescita umana, culturale, civile;
- al benessere emotivo e relazionale;
- all'accoglienza, all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità;
- all'innovazione didattico-educativa;
- all'integrazione col territorio;
- all'apprendimento attivo, critico, interdisciplinare ed efficace.

Priorità strategiche nell'ampliamento dell'offerta formativa



Dalla Vision e Mission dell'Istituto si desumono le seguenti priorità strategiche:

1. Scuola del benessere
2. Scuola dell'inclusione
3. Scuola dell'orientamento
4. Scuola dell'innovazione
5. Scuola dell'ampliamento dell'offerta formativa
6. Scuola della valutazione
7. Scuola dell'eccellenza del capitale umano
8. Scuola della comunicazione

Finalità dell'ampliamento dell'offerta formativa

Dalla Vision e Mission dell'Istituto si desumono le seguenti finalità:

- offrire a tutti gli alunni adeguate opportunità formative per garantire il successo scolastico;
- partire dal potenziamento delle competenze di base, integrare i percorsi formativi con le proposte derivanti dal PNRR, dal PN, dai percorsi STEM, dal multilinguismo;
- valorizzare anche con le azioni rese possibili dagli investimenti del PNRR l'importanza strategica dell'insegnamento delle materie STEM per lo sviluppo personale dell'alunno, in previsione della costruzione di un proprio progetto di vita;
- predisporre ed attuare misure metodologiche e strumentali per il potenziamento dei saperi nelle lingue straniere comunitarie, anche con l'intervento di insegnanti madrelingua negli spazi curricolari e/o extracurricolari, sfruttando le azioni del PNRR e sostenendo forme di Certificazione esterna, anche in un'ottica orientativa;
- predisporre ed attuare un Piano graduale di interventi finalizzato al recupero degli apprendimenti in matematica, lingua italiana e inglese degli alunni e al loro potenziamento anche per migliorare gli esiti dell'Istituto nell'Esame di Stato di fine primo ciclo di istruzione e nelle prove nazionali standardizzate (INVALSI), secondo le Priorità strategiche del SNV;
- attuare in modo trasversale e interdisciplinare percorsi per la costruzione e il consolidamento di competenze e atteggiamenti di cittadinanza attiva e responsabile, sulla base delle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del 2024;
- costruire momenti formativi e informativi di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, attraverso i temi dell'Educazione ambientale, della sostenibilità, del rispetto del patrimonio culturale, della cittadinanza globale;
- promuovere e sostenere la formazione a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di



lavoro, anche con l'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi momenti di sensibilizzazione e/o di formazione indirizzati alla componente studentesca.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Il nostro Istituto si impegna a realizzare le finalità educative e didattiche, anche con l'intervento di esperti esterno, attraverso:

- progetti di plesso comuni a tutte le classi;
- laboratori curricolari;
- progetti sportivi;
- progetti di educazione ambientale;
- progetti trasversali di educazione civica;
- iniziative e partecipazione a eventi;
- uscite sul territorio;
- visite d'istruzione.



Scelte organizzative

Per comprendere le caratteristiche dell'organizzazione della scuola si rimanda al seguente Funzionigramma d'Istituto (aggiornato il 20/12/2024).

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE	N. DOCENTI COINVOLTI
Collaboratori DS	2
Responsabili di plesso	11
Funzione strumentale PTOF	2
Funzione strumentale Continuità e Orientamento	2
Funzione strumentale DSA/BES	2
Funzione strumentale Inclusione	3
Commissione PTOF	8
Commissione Continuità / Orientamento	13
Commissione DSA/BES (+ref. alunni adottati +ref. neo-arrivati)	11
Commissione Inclusione	9
Referenti Inclusione (1 doc. per plesso Comm. Inclusione)	8
Referenti neo-arrivati d'Istituto	2
Referenti SEP	3
Referenti neo-arrivati di plesso	7
Commissione salute (bullismo, prevenzione, legalità, Life Skills)	14
Commissione progetto biblioteca	13
Commissione valutazione (scuola primaria)	3
Coordinatore Dipart. disciplinari: lettere, matematica, lingue	3
Animatore digitale	1
Team digitale	11
Amministratore piattaforma GOOGLE WORKSPACE	3
Sito web d'Istituto	1
Referenti tecnologie informatiche	9
Coordinatore pedagogico Scuola dell'infanzia	1
G.L.I.	16



Referente Comodato (secondaria)	6
Referente alunni adottati	1
Referente affettività	4
Referente progetti di plesso	9
Commissione progetto di plesso	4
Referente mensa	6
Responsabile biblioteca, sussidi, materiale multimediale	7
Referente INVALSI	1
Tutor anno di formazione	16
Tutor docenti tirocinanti/PCTO	12
Commissione valutazione (scuola secondaria)	3
Responsabili Instagram	3
Commissione visite d'istruzione	3
Commissione formazione classi prime (primaria)	Docenti classi 5 ^a primaria, Responsabili di plesso, FS: Inclusione, DSA/BES e Continuità
Commissione formazione classi prime (secondaria)	Responsabili di plesso, FS: Inclusione, DSA/BES e Continuità, Membri Comm. Continuità
Referente progetto Appeal	1
Commissione Educazione Civica (scuola secondaria)	9
Referente Educazione Civica (scuola primaria)	2
Commissione NIV	20
Team per la prevenzione della dispersione scolastica (secondaria)	7